

## IL CONTO ALLA ROVESCIA



Grazie. Grazie, Fratello Moore. Potete sedervi. (Va bene, fratello, mettilo.) Grazie per l'invito. Dimostra che la gente è ancora affamata, il modo in cui parlo e mi comporto; eppure continuate a tornare. Quindi vi sono grato. Il Signore vi benedica sempre è la mia preghiera.

<sup>2</sup> Questo è stato un periodo glorioso per me. Sono stato davvero bene, ho avuto un tempo meraviglioso, un tempo di comunione meraviglioso sulla Parola e le cose di Dio.

<sup>3</sup> Mi stavo chiedendo. Questa non è la Sorella Lyle, vero, seduta qui? Sai, l'altra sera ho parlato di tuo marito nell'Azusa, in merito alla riunione di Azusa Street, e—e mi sono guardato intorno e ti ho vista, pensavo tu fossi più anziana, così io. . . Poi ho notato, e io. . . Sorella Moore, ho visto la sua foto. . . Quel libro che hai scritto, ce l'ho. È meraviglioso. E di sicuro mi ha riportato ai vecchi tempi, quando dicevi di indossare. . . quel vestito così lungo, o qualcosa del genere. E la cara Sorella Moore, quaggiù, una piccolina che indossava abiti di seconda mano, era proprio felice di stare con te.

<sup>4</sup> Sorella Moore, penso tu sia Eternamente unita a loro. Quando questa vita sarà finita, e la vita dall'altra parte, quel grande cerchio familiare non sarà—non sarà spezzato. Hai avuto molte lotte e altro in questa vita, ma la vita che verrà sarà migliore. Sappiamo che le lotte sono finite. Dio benedica sempre tutti.

<sup>5</sup> Anna Jeanne, non ho ancora visto il vestitino del bambino, ma io. . . A quanti è piaciuto quell'articolo? Era davvero carino. Io. . . A me e mia moglie è piaciuto molto. Quindi Billy ha le loro foto là dentro, il. . .

<sup>6</sup> E Jackie? Lei—lei non è qui? Ho visto il suo bambino. Se continua a crescere, andrà a cacciare gli orsi a mani nude. Lui—lui è un bel ragazzone, vero? È—è davvero come un ometto. E siamo così felici di vedere questi giovani, e di vedere gli—gli anziani che tengono ancora duro, i giovani che si fanno avanti.

<sup>7</sup> Questa mattina non ho avuto tempo di salutare tutti quelli che sono del. . . che conoscevo dal tabernacolo, e dai dintorni. Io—io non lo nego. Alcune persone, e io. . . Voi capite, ne sono certo. Ora, a voi dal tabernacolo, vi faremo sapere il prima possibile se potremo organizzarci per quelle Sette Epoche della Chiesa, che saranno seguite dagli Ultimi Sette Suggelli.

<sup>8</sup> Non so. Potrei dover scendere, fare il pastore del mio Tabernacolo quaggiù. Non mi lasceranno costruire niente su quello lassù, la gente del piano urbanistico. E così, io—io non so

cosa faremo. Loro proprio non mi lasciano—non sembra vogliano farmelo fare. E così, ci siamo opposti da molto tempo, e non possiamo farlo. Quindi, ma proseguiamo e lo faremo comunque, forse, prima che faccia troppo freddo.

<sup>9</sup> Ora, ricordate, la prima volta che vi ho lasciati qui a Shreveport, ho fatto un'osservazione come questa: Se mai potrò esservi di favore (Vedete?), le notti non siano troppo buie; le piogge non cadano troppo forti. Quindi ricordatevi che vale ancora. Chiamatemi quando volete. Tutto quello che posso fare, sarò felice di farlo.

<sup>10</sup> A volte nel rimproverare nel Vangelo (Vedete?), e cose del genere, non è perché io non sia nell'amore; io sono nell'amore. Sapete, non è giusto dire barzellette, ma, per cambiare la cosa, come il ragazzino che viene sculacciato, sapete, e suo padre diceva: "Figliolo, questo farà più male a me che a te".

Lui disse: "Papà, allora sono sicuro che non lo farai".

<sup>11</sup> Così—così io. . . Ma le sculacciate del Vangelo sono diverse. Non è molto piacevole farlo, ma tuttavia, sono le cose di cui abbiamo bisogno. E confidiamo che Dio vi benedica riccamente. Sollecito le vostre preghiere ora, e quando oltreoceano. . .

<sup>12</sup> Ora, il Fratello Jack là fuori mi stava dicendo che hanno dato una—un'offerta d'amore per me. E così io non la volevo. Ma volevo fermarlo. Pensavo l'avrebbe fatto stasera, ma l'ha già fatto, le sere tempo prima. Quindi sarà devoluta all'opera missionaria attraverso il tabernacolo. Non lo ricevo direttamente io. Va nel tabernacolo, e poi sarà. . . aiuterà a mandare oltremare in posti dove non possono pagare il Vangelo e tenere le riunioni. Poi quella riserva. . .

<sup>13</sup> Il tabernacolo non lo usa per sé. Gli amministratori sono seduti proprio qui ora. Vedete? Così loro—loro non lo usano per se stessi. Va nella campagna, proprio nella campagna. Solo che loro sono la fondazione. Vedete? E così sarà usato per il Regno di Dio.

<sup>14</sup> Io non—io non avallo nemmeno l'assegno. Viene anche timbrato, messo in banca, e tenuto per questi fondi per queste campagne, e solo per questo (Vedete?), per il Vangelo che avete udito, per promuoverlo verso persone che non sono in grado di affittare uno stadio o un edificio in cui tenerlo.

<sup>15</sup> E poi, per una chiamata dei malati. Nessuno. . . Il povero, molti ragazzini da quelle parti e non hanno niente, non c'è modo di arrivare là. E così, se devo andare a prendere un biglietto aereo, loro lo comprano per me e io vado in quel luogo e rispondo a quella chiamata, e prego per quel povero bambino malato, chi mai sia, poi torno, ecco dove vanno i vostri soldi. Ecco cosa ne viene fatto, perché lassù dovrò risponderne. Vedete? Lo affidate a me, e io devo essere Suo rappresentante. Non voglio essere trovato colpevole di qualcosa di sbagliato in quel modo. Dio vi benedica. Ora, chiniamo i capi solo per una parola di preghiera.

16 Nostro Padre Celeste, O Dio, proprio non più di dieci minuti fa, vedendo quella visione aprirsi su quel pulpito riguardo un'amorevole cara madre qui dietro; so che ora è finita. Sono così grato che Tu sei Dio. Sono così grato che abbiamo Qualcuno che quando arriviamo a, e sed- . . . può essere risolto correttamente. Ti ringraziamo per tutto quello che hai fatto per noi.

Ti ringraziamo per le persone qui a Shreveport, e in Texas, e in tutti gli stati che sono riunite in questa riunione.

17 Signore Gesù, perdonaci per i nostri—nostri modi, forse veniamo meno in qualche punto, forse per ricevere il messaggio proprio come dovrebbe essere. Ma, Padre, io prego che dove abbiamo fatto un errore, che il grande Spirito Santo prenda le parole, e le avvolga, e le disponga nei cuori nel modo corretto, affinché possano capire che ora è tempo di preparazione prima che la chiesa se ne vada.

18 Facci vivere tutti per quell'ora, Signore, vivere oggi come se fosse oggi. E se Egli non è qui oggi, Lo aspetteremo domani. Mantieni netti i nostri cuori dal peccato e dall'egoismo. Mantieni netti i nostri cuori, le nostre anime senza macchia, tramite il Sangue di Gesù Cristo, affinché potremo camminare con Lui e vivere per sempre con Lui.

19 Benedici il Fratello Jack Moore, il Fratello Lyle, il Fratello Brown, tutti questi bravi fratelli, Signore, il loro personale qui. Questi laici qui, come anno dopo anno essi. . . siamo seduti insieme nei luoghi Celesti, e parliamo sulle Scritture, e abbiamo meravigliosi momenti di comunione. Benedici la Sorella Moore, Anna Jeanne, la Sorella Lyle, tutte queste brave donne, Signore, ognuna di loro. Prego che le Tue benedizioni. . . Questo bel coro. . . Semplicemente benedicici insieme, Padre.

20 Ti amiamo, e Ti preghiamo di perdonare le nostre trasgressioni e di equipaggiarci con il Tuo grande potere, affinché possiamo essere testimoni nella parte della terra in cui dovremmo andare, ovunque Tu ci chiamerai. Lo chiediamo nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

21 Ora, serata di chiusura della campagna, e vi ho tenuti a lungo ogni sera. Io—io cercherò veramente di non farlo stasera, perché domani andate a lavorare, e io devo alzarmi. Dopo vado a ca- . . . dove risiedo e farò i bagagli, e devo guidare circa settecentocinquanta miglia alle due e mezza del mattino. Devo essere a Jeffersonville, con tutto il possibile, se piace al Signore, per un appuntamento domani sera.

22 Quindi, e sono stanco, sfinito. Vado proprio da un posto all'altro. E—e così io. . . Ma quando arrivo a nutrirmi di questa Manna Celeste, io—io proprio, io ho, ho proprio una grande capacità, e gran compassione, per altri.

23 Così stasera voglio che andiate per un versetto nella Scrittura che si trova nel Libro di Ebrei. Cioè la lettera che crediamo Paolo abbia scritto agli Ebrei, separando la legge dalla grazia.

24 E poi penso che Billy ieri sera abbia detto di aver distribuito biglietti di preghiera. E una sorella qui dietro qualche momento fa, tenendo il piccolo Reverendo Price, di circa tre o quattro settimane, o, mesi, o, settimane, credo sia, seduta là dietro, ha detto che suo marito deve essere, voleva si pregasse per lui. Ed ecco perché . . . ho capito che ha detto: “Ma lui ha un biglietto”.

Ho detto: “Bene, ottimo. Allora smetterò in tempo, così potrò chiamare quei biglietti di preghiera, e pregare per i malati”.

25 Ora, ricordate, nel pregare per i malati, vi ancorate sulla preghiera di fede che è stata—è stata fatta per voi. E non dubitate affatto, credete proprio che sia così, e avverrà.

26 Ora, credo come noi, come persone, abbiamo la perfetta, assolutamente perfetta rivendicazione che Gesù Cristo è con noi. Lo credete? Gesù Cristo è con noi. E quindi se Egli è qui, Egli è qui per rispondere e ministrarci ogni benedizione che ha promesso nella Parola.

27 Così quando preghiamo e imponiamo le mani sui malati, ci aspettiamo che lo crediate. Dio si aspetta che lo crediate. Non spostatevi da ciò. Non lasciate che nulla vi scuota.

28 Come ho detto tempo fa ad una . . . la giovane donna: “Pianta un paletto proprio lì nella tua mente, ‘Stasera su questo palco è stata fatta la preghiera di fede per me. E, Satana, il Sangue è stato messo tra me e te. Quindi faresti meglio ad andartene’”.

Ti puoi avvicinare a quel paletto, e dire: “Uh-uh”. Ecco un sintomo, dite . . .

29 Non colpitelo. Non colpitelo, colpite un serpente, continuate proprio a dire: “Ti rimprovero. Ti ri- . . .” Vi morderà. Vedete? Ignoratelo soltanto, allontanatevi da lui. Quindi, lui è sconfitto in ogni caso, quindi, eccovi. Vedete? Solo non—non colpitelo, dite: “Oh, Signore, rimproveralo, rimproveralo”. Uh-uh. Non fatelo. Vedete? State indebolendo ciò che veramente credete. Vedete, vedete?

30 Credete altrimenti non salite. Se salite, allora credete, e lasciate che questo lo concluda. Questo è—questo è tutto. Vedete? Restate proprio lì e dite: “È finita. Ecco tutto. Ecco tutto”.

Ora, la prossima volta che verrò, forse verrò per tenere una campagna di guarigione e non un convegno, e parleremo molto sulla guarigione Divina.

31 Ora, in Ebrei 11, se tutti ce l’hanno, vorrei leggere l’11° capitolo, e il 3° versetto, per trarre da questa lettura della Scrittura un contesto, o, testo.

*Per fede intendiamo che i mondi sono stati composti per la parola di Dio; sì che le cose che si vedono non sono state fatte di cose apparenti.*

<sup>32</sup> Una Scrittura molto strana, vero? Ma da questo voglio parlare di una questione in un certo modo moderna. Voglio prendere qualcosa di moderno, e confrontarlo con il vecchio, perché tutte le cose nella Bibbia, o erano, sono un simbolo di cose a venire.

<sup>33</sup> Ora, il mio testo stasera è intitolato: “Il Conto Alla Rovescia”. Ora, le cose . . . tutte le cose nel naturale sono simboli di cose nello spirituale. Lo comprendiamo. Vedete? Il naturale semplicemente simboleggia lo spirituale.

<sup>34</sup> Io credo nell’evoluzione, ma non come gli scienziati hanno detto che è avvenuta. E su questo si sono già sconfitti da soli. Quando pensano che *qualcosa* ha prodotto *qualcosa*, e *questo* ha fatto *questo*, e si è evoluto, nossignore.

<sup>35</sup> Il grande Spirito Santo cominciò a covare sulla terra, ed ecco venire una forma di vita, poi un’altra forma di vita. E continuò a crescere, crescere, crescere finché arrivò alla stessa immagine di Colui che la stava covando: l’immagine di un uomo. Fu dimostrato, quando Dio fu fatto carne, Egli era un Uomo. Non ha mai prodotto niente di più grande, perché non può. Il Creatore Stesso era un Uomo. Vedete?

<sup>36</sup> Ora, e poi, ebbene, guardate un albero, quanto bello, quanto maestoso. Cosa rappresenta quell’albero? L’albero della Vita. Vedete? C’è qualcosa in cielo che lo rappresenta. Vedete? E questa è solo un’ombra di cose che sono reali. Questo è il lato negativo.

<sup>37</sup> Quando vogliamo vivere, i medici, tutti operano fisicamente, cercano di vivere. Perché avviene? Perché è vita. E rappresenta e mostra soltanto quello, un corpo che non si ammala, e uno che non può morire. Questo qui che può morire dimostra solo che ce n’è uno che non può morire. Un—un albero che muore dimostra che ce n’è uno che non può morire, perché è un’ombra delle cose a venire nel naturale. Grandi lezioni negli alberi, io osservo un albero.

<sup>38</sup> Qui, non molto tempo fa, quando mia madre era molto malata e stava per morire, e Delores mi chiamò (e lei ha ricevuto lo Spirito Santo da poco), così disse: “Bill, io”, (lei è la bambina) e disse, “non riesco proprio a sopportarlo, Bill”, e disse, “Mamma, la nostra unica Mamma . . .”

E dissi: “Perché . . .”

Lei disse: “Come potrebbe Dio . . .”

<sup>39</sup> Dissi: “Whoop, aspetta un minuto (Um-hum.) solo un minuto”. Io dissi: “La Bibbia disse: ‘Preziosa agli occhi del Signore è la morte dei Suoi santi’”. Dissi: “Guarda quell’anziana patriarca distesa là su quel letto, continua a sorridere, e invocare

il Signore Gesù, niente che la tocca”. Dissi: “Posso ancora vedere quando mi abbracciò, ed ero solo un ragazzino, e la battezzai nel Nome di Gesù Cristo, là nel fiume, e vidi lo Spirito Santo venire su di lei”. Dissi: “Beh certo, lei se n’è andata, per andare ad incontrare papà”.

Disse: “Beh, io proprio, Bill, non riesco a sopportarlo”.

Dissi: “Delores, c’è una quercia a sinistra della tua finestra”.

Lei disse: “Sì”.

Dissi: “Per tutta l’estate, non è stata bella con quelle foglie verdi?”

“Sì”.

Dissi: “Come sono adesso?”

Lei disse: “Beh, sono marroni, gialle, verdi”.

“Um-hum”, dissi, “quando erano più belle? Quando erano verdi o come sono adesso?”

Lei disse: “Adesso”.

E io dissi: “Eppure stanno morendo. È quando la vita è più bella”. Um-hum. Proprio così.

Quando arriva al punto . . . Le dissi, dissi: “Mamma, come ti senti ora?”

Lei disse: “Splendidamente”.

<sup>40</sup> Quando arrivò al punto in cui non riusciva più a parlare, dissi: “Mamma, sono ancora tuo figlio predicatore, Billy. Mi riconosci?” Lei non riusciva più a parlare. Io dissi: “Se Gesù per te significa ancora tanto quanto il giorno in cui Lo hai ricevuto nella forma dello Spirito Santo, sbatti molto velocemente gli occhi”.

E lei sbatté gli occhi, e le lacrime le scorrevano giù per le guance.

Allora un piccolo vento entrò nella stanza e lei se ne andò con esso. Oh, sì. Vedete? Va tutto bene.

<sup>41</sup> Un albero tiene la sua foglia. E all’improvviso, quella foglia comincia a colorarsi quando la vita la lascia. Cosa succede? . . . La vita nella foglia torna alla radice dell’albero da dove è venuta, solo per tornare di nuovo in primavera per portare un’altra foglia.

<sup>42</sup> E noi siamo su un Albero della Vita quando nasciamo di nuovo. E quando la vita lascia questo, la vita torna al Dio che l’ha data, per tornare nel Millennio con una foglia che non può cadere dall’albero. Um-hum, um-hum. Amen. Eccovi, Eterni. Quella è vita perpetua; noi abbiamo Vita Eterna. Vedete? Cadono, sorgono. Che cos’è? Il naturale che simboleggia lo spirituale.

<sup>43</sup> Guardate questo corpo qui, che capolavoro sono i nostri corpi. Niente di simile ad esso. Niente che sia mai stato realizzato

potrebbe prendere il suo posto, i sensi e così via. Che cosa grande esso è: mani, braccia, naso, bocca, tutto proprio come ci serve. È una gran cosa. Che cos'è? Il corpo naturale è un simbolo del corpo spirituale, "Perché se questo tabernacolo terreno si dissolve", abbiamo un'altra dimora in cui trasferirci. Vedete? Questa è solo un'ombra di quella che verrà.

44 Pensiamo alla sposa e allo sposo. Mi è capitato di guardare verso alcuni giovani, che stanno per sposarsi, così stavo pensando alla sposa e allo sposo. Bene. Quello è un simbolo di cosa? Nel naturale è un simbolo dello spirituale, Sposa e Sposo. Proprio così.

Tutte le cose—cose sono state fatte da cose che non appaiono. Ora, notate. Simboleggia sempre: corpo spirituale, corpo naturale.

45 Ed ora, viviamo qui, poiché ciò in cui crediamo è, ci sono sei sensi, cinque sensi, veramente, ma la fede è il sesto senso. Ora, e noi viviamo, ora qui dentro, quello che pensiamo, chiamiamo, "tre dimensioni". Potrei non definirle correttamente. Credo che le tre dimensioni si chiamino (Uno di voi ragazzi delle superiori potrebbe correggermi su questo.) luce, aria e pensiero: tre dimensioni. Ora, o, è giusto? Luce, aria e pensiero. Sono le tre dimensioni, vero? Penso sia giusto. Bene.

46 Ora, abbiamo, sappiamo, c'è un'altra dimensione, che è la quarta dimensione, perché la scienza l'ha sondata e l'ha trovata, ed è la radio. Non c'è nessun senso del nostro corpo che possa rilevare la radio o la televisione su quell'onda eterea. Pure ora proprio nel mezzo di noi passano voci di persone. Proprio nel mezzo di noi passano immagini televisive. Ma non abbiamo nulla in noi, nessun modo per contattare ciò da noi stessi. Serve un cristallo di qualche tipo, o un magnete, per contattare ciò. Ma dice che c'è un'altra dimensione. Ora, sono quattro dimensioni.

47 Poi, penso che la quinta dimensione sia dove il peccatore muore, dove va lui. Ora, penso che quando il peccatore muore va in questa quarta dimensione. Notate. Per prima cosa, non può andare nella Presenza di Dio perché è un peccatore, e il suo tempo sulla terra è finito.

48 Se lo simboleggiassi per voi, è come cercare di andare a dormire e siete in un . . . non potete dormire, e siete in un incubo. Voi . . . cose orribili, state urlando. Siete proprio tutti . . . Questo è lo stato dell'empio morto. Non può andare nella Presenza di Dio perché è un peccatore. Non può tornare sulla terra perché il suo tempo è finito. Ed è intrappolato tra le due cose nella quinta dimensione. Ha un'anima, e non può andare nella Presenza di Dio, perché non è coperto dal Sangue. È un peccatore. Non può risvegliarsi, perché il suo tempo sulla terra è finito. Quindi è là, in un incubo tormentato.

Pensate a questo ora, prima di entrare: un incubo, urlare.

49 Molti di noi hanno avuto incubi. È solo perché, ci dicono, perché le due coscienze stanno passando, subconscio e prima coscienza, e viene preso nel mezzo, e questo è l'incubo. E quando un peccatore muore, è intrappolato con la sua anima tra la terra e l'inferno in un incubo, rimane là.

50 Ora, la sesta dimensione è in Cristo, i santi, i santi defunti, o, i santi a riposo, che sono completamente, l'opera sulla terra è finita, e sono entrati nel riposo con Cristo sotto l'altare, meravigliosamente. Potreste fare il parallelo con un magnifico sogno dal quale non volevate svegliarvi. Non è un sogno; avviene nel naturale. È reale. Ma ne sto solo facendo una parabola per voi. E naturalmente, la settima dimensione è soltanto Dio.

51 Ora, notate gli avvenimenti moderni che abbiamo. Guardiamo quest'epoca scientifica in cui viviamo, l'epoca del pulsante. Eppure, in tutti questi tempi moderni le persone hanno meno tempo per pregare di quanto ne abbiano mai avuto. Una volta rimanevano tutta la notte ad ascoltare un sermone. E ora non possiamo proprio farlo. Non abbiamo tempo per farlo. Vedete, è solo nella nostra testa. Pensiamo di non avere tempo per farlo, ma ce l'abbiamo.

52 Ma gli avvenimenti moderni sono precursori degli avvenimenti spirituali. Ora, ricordate, gli avvenimenti moderni sono precursori degli avvenimenti spirituali, il naturale come lo spirituale, esattamente. Ogni avvenimento accompagna l'altro, semplicemente migliorato rispetto all'altro. Ogni cosa che accade nel naturale, e la prossima cosa che accade è un miglioramento.

53 Per esempio, prendiamo, per esempio, ora, il trasporto. Un giorno c'erano cavallo e calesse, e poi abbiamo l'automobile. E ancora cavallo-vapore, ma di più d'esso nell'automobile. È stato un miglioramento del cavallo-vapore. Certamente. Quando abbiamo avuto l'automobile, è stato un vantaggio rispetto al cavallo e calesse. E poi abbiamo viaggiato in cavallo e calesse. Poi abbiamo preso l'automobile. E dopo l'automobile, sono arrivati i fratelli Wright e hanno fatto un aeroplano, ancora cavallo-vapore (Vedete?), ma è un miglioramento.

54 Uno accompagna l'altro. Un avvenimento accompagna l'altro in continuazione. Ora, come le cose. . . Ora, non mancate di afferrare questo. Aprite le orecchie ora, il cuore e tutto quanto, e ascoltate attentamente.

55 Quando qualcosa accade sulla terra, è un avvertimento per noi che qualcosa sta per essere. . . accadere dal Cielo. Ciò che l'uomo fa sulla terra con le sue conquiste, è qualcosa che Dio sta per fare con le Sue conquiste per la Sua chiesa. Ora, guardiamo, quando passiamo da cavallo e calesse, automobile, aeroplano, la chiesa, Dio è stato capace, nella linea spirituale, di realizzare dalla giustificazione attraverso Lutero, santificazione attraverso Wesley, al battesimo dello Spirito Santo ora. Vedete? È un

simbolo, un'ombra delle realizzazioni, ciò che Dio è stato capace di fare.

<sup>56</sup> Ora. Ora ricordate, Dio tramite Lutero con la potenza dello Spirito Santo, è stato in grado di ottenere per la chiesa la giustificazione, tramite Lutero. E quando la chiesa ottenne la giustificazione, fuori dai credi Romani, cominciò a ricevere Vita e cominciò a muoversi, attraverso la giustificazione. Dio fu in grado di farlo attraverso la Sua conquista nel far sì che un uomo rimanesse fermo abbastanza a lungo affinché Egli potesse proiettarSi in ciò, e portare il Suo messaggio alle persone. Bene.

<sup>57</sup> La realizzazione successiva che Dio fu in grado di fare, Egli prese un uomo, tramite, John Wesley, per rimanere fermo abbastanza da allontanarsi dai credi Luterani, dov'era arrivato, per predicare la santificazione. Allora la chiesa passò da cavallo e calesse, all'automobile. Ricevette ulteriore Vita e iniziò a correre. Iniziò ad andare più veloce allora.

<sup>58</sup> E poi arrivò Azusa Street, dove si staccarono da terra e raggiunsero l'aria tramite il battesimo dello Spirito Santo. Dio portò la chiesa da un credo legato alla terra ad un volo solitario nell'aria. Proprio come arrivò l'aeroplano, lo Spirito Santo arrivò dietro di essa. Vedete? Proprio così.

<sup>59</sup> Giustificazione, cavallo e calesse; santificazione (Cos'era?), l'automobile comincia a muoversi. Poi il battesimo dello Spirito Santo, vi siete staccati da terra, avete alzato i piedi, siete saliti in aria, volando intorno nelle sfere celesti con doni Celesti, parlare in lingue, guarigione Divina.

<sup>60</sup> Loro, erano ancora nell'automobile, e viaggiavano ancora con cavallo e calesse, pensavano fosse la cosa più strana che avessero mai visto, quella gente stava avendo una crisi. Ma si alzarono da terra. Dio fu in grado di portare la Sua conquista alla chiesa, quando ottenne un gruppo di persone che rimasero ferme abbastanza a lungo da poter riversare il Suo Spirito in loro.

<sup>61</sup> Lo stesso cavallo-vapore che può far pulsare il cavallo ha fatto la stessa cosa all'automobile, e ha fatto la stessa cosa all'aeroplano. E lo stesso Spirito Santo che ha portato la giustificazione alla Chiesa, Ne ha portato di più quando ha portato la santificazione, e L'ha riversato con lo Spirito Santo, ancora la stessa potenza. Giusto. Introdusse la stessa cosa, staccò da terra la chiesa nelle sfere celesti. Bene.

<sup>62</sup> Ora, le cose sono del tutto cambiate (Vedete?), perché la scienza sta andando avanti. E parliamo sempre di scienza, ma guardiamo indietro e vediamo cosa sta facendo il nostro grande Maestro scientifico. Guardate cosa sta facendo Dio con la Sua chiesa.

<sup>63</sup> Ora, siamo entrati nell'epoca, non più del—del cavallo e calesse, non più dell'automobile, noi. . . non più dell'aeroplano,

ora ci sono gli astronauti. Oh, my. Questa è l'epoca degli astronauti. Oh, che grande cosa.

<sup>64</sup> Il cavallo e il calesse erano legati alla terra, ma ora siamo nell'epoca dell'astronauta. E lo stesso vale per la chiesa. Questo è il grande mutamento che non riesco a far capire alle persone. Si sono accontentati di un aeroplano. Alcuni si accontentano di cavallo e calesse. Ma Dio ha un'epoca d'astronauta.

<sup>65</sup> Oh, che epoca in cui vivere. Non c'è da stupirsi che non possano capirlo. Ma, vedete, quando Dio lascia fare qualcosa all'uomo, è per mostrare alla chiesa che Egli sta facendo qualcosa.

<sup>66</sup> Vedete, stanno sempre cercando di riportare indietro la cosa vecchia. E ora, tenere il cavallo e calesse, è solo un... è una reliquia, è storia. Andava bene nel suo giorno, ma quel giorno è passato. Gloria. Stringere la mano al predicatore andava bene, molto tempo fa, ma ora è passato. La denominazione ha vissuto il suo giorno. Ora lo abbiamo passato.

<sup>67</sup> Siamo nell'epoca dell'astronauta. Amen. Ora comincio a sentirmi religioso. Um-hum, uh-hum. L'epoca dell'astronauta, ecco cos'ha confuso tutte le persone. Non sanno cosa pensare di queste cose. Vedete? Non sanno come prenderle. Notate. Eppure, questa epoca dell'astronauta è lo stesso Spirito, la stessa potenza, proprio com'era il cavallo-vapore.

<sup>68</sup> Ora, in questa epoca dell'astronauta nel naturale, c'è anche l'epoca dell'astronauta nello spirituale. Che cos'è? Allora la chiesa da un aeroplano, come il naturale, ha fatto un volo più elevato. Perché, quell'astronauta, non c'è aeroplano che possa prenderlo. È arrivato al punto in cui non può nemmeno più vedere un aeroplano. Vedete?

<sup>69</sup> Ed ecco come sta agendo Dio ora. Invece di essere uno scolarotto che esce, e parla di certe cose che il Dott. *Tal dei Tali* ha detto anni fa, abbiamo aquile, profeti, che salgono nelle sfere celesti, molto al di sopra del pensiero del pollo legato alla terra. L'epoca dell'astronauta. Dio l'ha provato. Osservatelo.

Se è successo nei giorni del cavallo e calesse, e nei giorni dell'automobile, in quelli di Lutero, Wesley, che dire di adesso? Qual è il problema?

<sup>70</sup> Le persone dicono di essere moderne, lo chiamano moderno. Questo è quello moderno. Questo è quello moderno, secondo il Regno di Dio, gli astronauti. Gloria. L'epoca dell'astronauta, certo, le aquile, i profeti di Dio che sorgono sulla scena. Quanto siamo grati per questo.

<sup>71</sup> Che cos'è? Manifestazioni spirituali della Parola spirituale che letteralmente si adempiono davanti a noi. Amen. [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

<sup>72</sup> La Parola di Dio manifestata, una volta era difficile da—  
da comprendere, ora, è resa chiara attraverso l'astronauta. La  
posizione della chiesa che dovrebbe essere inoltrata nelle sfere  
celesti, non quaggiù che fluttua tra le nuvole, e ronza intorno  
come un aeroplano, ma qualcosa spinto da Qualcosa che lo  
manda oltre qualsiasi cosa che un aeroplano potrebbe pensare.  
È un astronauta. Questa è l'epoca in cui stiamo vivendo ora,  
astronauti spirituali.

<sup>73</sup> Ora, l'astronauta può vedere cose che il cavallo, il calesse,  
l'automobile o l'aereo non potrebbero nemmeno vedere, perché  
è a migliaia di miglia davanti a loro. Lui è così avanti che loro  
sono . . . e cinquanta volte più veloce. Amen.

<sup>74</sup> Ora, vedete perché la gente pensa che diventiate pazzi? Non  
possono capirlo. Ebbene, lui sta ancora cavalcando il vecchio  
Ronzino. Che velocità ha il Ronzino? Va bene, ma che velocità ha  
il Ronzino rispetto ad un astronauta?

<sup>75</sup> La stessa cosa riguardo la velocità che ha la giustificazione  
rispetto alla rivelazione e alla Presenza di Gesù Cristo per  
portarvi molto al di là di ciò, l'unirsi ad una chiesa, o stringere  
la mano a qualcuno. È l'epoca dell'astronauta, dove la chiesa  
dovrebbe essere sollevata, molto al di sopra di tutto. Proprio così.

<sup>76</sup> L'astronauta spirituale è l'aquila. Va oltre tutti i credi  
denominazionali, tutte le barriere denominazionali, tutti i  
pensieri denominazionali, tutti i loro pensieri oscuri.

Lui è al di sopra di ogni nuvola, tutto quello che c'è da  
guardare, lui è su nel . . . vicino alle stelle: l'astronauta.

E anche il credente astronauta è su nelle sfere celesti. È molto  
al di là di queste cose legate alla terra. È in alto. È nel cosmo.

Vedete, l'uomo terreno non sa molto del cosmo. Ma se  
l'astronauta è nel cosmo, è là con esso.

<sup>77</sup> Ed ecco perché oggi la chiesa non capisce. “Perché parli di  
denominazione? Perché colpisci su *questo*? Che ne è di *questo*  
qui, *questo* qui? Non comprendo questo discernimento. Non vedo  
come . . . cosa sarebbe il . . . potrebbe essere?” Certo, siete legati  
alla terra. Giusto.

<sup>78</sup> Vedete, l'epoca dell'astronauta si è elevata al di sopra di ciò,  
molto al di sopra, molto al di sopra di Azusa Street, molto al  
di sopra di tutti gli altri. È l'ultima cosa che abbiamo, è un  
astronauta. Amen. Dio non sta cercando guidatori di cavallo  
e calesse. Egli sta cercando astronauti, qualcuno che possa  
decollare e andare oltre i ragionamenti.

Ora, qualcuno dice: “Ora, solo un minuto, fratello. Non è  
ragionevole che noi . . .”

<sup>79</sup> Questo va oltre il ragionamento. È nel cosmo, lontano dallo  
spazio del ragionamento. Dovremmo abatterli. Quindi quando  
andate sopra di essi vengono abbattuti, perché sono sotto di voi.

Il cosmo, astronauta, elevato al di sopra di tutte le immaginazioni umane. Siete nella gloriosa Presenza di Cristo, e Cristo è in voi.

<sup>80</sup> L'astronauta naturale è controllato da un radar a terra. Questo radar lo controlla. Forse l'avete visto in televisione. Quando salgono, come a miglia e miglia e miglia di distanza non potreste vedere niente o alcuna cosa, eppure questo radar punta proprio ad esso. L'astronauta naturale è controllato dal radar.

<sup>81</sup> E anche l'astronauta spirituale è controllato da un'unità, un'unità di preghiera. Quella controlla l'astronauta spirituale, lo tiene allineato, uh-huh, è la preghiera. Oh, è buono, ve lo dico.

<sup>82</sup> Dio aveva posto una piccola unità sulla terra una volta quando il Suo primo Astronauta era qui. E sapete, un piccolo tocco di fede Lo fermò, e questo gli rispose.

<sup>83</sup> La preghiera cambia le cose. Esso cambia posizioni tramite la preghiera che può controllare. Vedete, vediamo ciò che può essere fatto nel naturale, ed è un simbolo dello spirituale, degli avvenimenti spirituali. Può essere controllato in questo modo.

<sup>84</sup> Ora, dato che la scienza è progredita fino allo spazio in cui devono avere un astronauta, e quindi, la chiesa è progredita, e notate, ogni volta diventa più piccola, ci vuole meno per farla operare.

<sup>85</sup> Ora, scopriamo il simbolo spirituale e quello naturale. Così vediamo che il naturale è andato così lontano, che nell'orologio del naturale, segna che mancano tre minuti a mezzanotte. Pensateci. La scienza afferma che mancano tre minuti a mezzanotte. Qualcosa sta per accadere. Possono percepirlo. E se loro possono percepirlo, quanto più dovrebbe essere in grado di percepirlo la chiesa? Se loro possono vedere che qualcosa sta per accadere, quanto più noi dovremmo essere in grado di vedere che qualcosa sta per accadere?

<sup>86</sup> Ora, ma loro dicono, sul loro orologio, che mancano tre minuti all'ora zero perché qualcosa accada. Quindi sapete cos'hanno fatto? Si sono spaventati, e sono entrati nella loro navicella da astronauta e stanno facendo un conto alla rovescia. E stanno per lasciare questa terra. Sono diretti verso la luna. Tutti cercano di andare sulla luna, vogliono lasciare la terra per andare sulla luna.

<sup>87</sup> Non vedete l'applicazione spirituale? L'astronauta spirituale è entrato in Gesù, ascoltando il conto alla rovescia della Parola di Dio, e sta per decollare verso il Cielo. Ecco la differenza. Oh, my. Questo suona rude, ma è la verità. Basta guardare indietro attraverso la storia. Guardate indietro nel tempo e vedete che tutto... ogni cosa naturale accaduta sulla terra, Dio l'ha fatta accadere spiritualmente, portando in alto la Sua chiesa. Eccolo qui, proprio davanti a noi, ed è giusto. Lo sappiamo, lo comprendiamo.

88 Dio ha un nuovo sistema. Non è il vecchio sistema; è un nuovo sistema. Egli sta portando in alto la Sua Chiesa. Stanno diventando sempre più nella minoranza. Lo fecero nei giorni di Noè, lo fecero nei giorni di Lot. Lo fanno sempre, finché non diventano molto, molto, pochi. Ma quel piccolo Granello di Dio sta ancora proseguendo, diventando sempre più potente, e potente, del continuo.

89 La vera Chiesa del Dio vivente oggi è molto più avanzata di quello che era. Lo vediamo. Lo sappiamo. È vero.

90 Non intendo l'organizzazione. Ora, siete di nuovo a cavallo e calesse. Vedete? Stiamo salendo al di sopra di quella cosa. Non vogliamo tornarci di nuovo. No, direi di no. Va bene.

91 L'astronauta spirituale è in Cristo, e sta ascoltando la Parola di Dio, il conto alla rovescia, per vedere dove sta andando. E ora sta per partire, non per la luna, passerà la luna così velocemente. È diretto verso il Cielo, e sta ascoltando il conto alla rovescia. Sì, è diretto al Cielo in un Rapimento della gloria di Dio. È in Cristo, avvolto nella Sua gloria, diretto in Cielo con Lui, lascia la terra.

92 La gente nel naturale rimase senza parole, lo ricordate, qualche mese fa, quando John Glenn entrò in quella navicella per fare l'astronauta. E la nazione rimase senza parole, quando iniziarono a fare il conto alla rovescia. Iniziarono: "Dieci, nove, otto, sette, cinque, sei, quattro, tre, due, uno, zero".

93 E quando il famoso astronauta cominciò a liberare l'energia atomica che aveva dentro, partì il fuoco e decollarono, il mondo intero rimase sotto shock. Certamente. Notate.

94 Ma avete notato? Sempre, il loro conto alla rovescia è al contrario: "Dieci, nove, otto, sette, cinque, sei, quattro, tre, due, uno, zero". Ecco come fa sempre il mondo in ogni caso, era al contrario. Ecco come il mondo fa qualsiasi cosa. Ecco come fa l'uomo. È al contrario rispetto a Dio. Vedete?

95 E comunque, dieci non è un numero spirituale nella Bibbia. Tutti lo sanno. Il numero di Dio è il sette. Quello è il Suo numero perfetto. E Dio, il Suo—Suo numero perfetto è il sette. E Dio, il Suo conto alla rovescia inizia dall'uno. Giusto. L'uomo inizia dal dieci, e va all'indietro. Dio inizia dall'uno, e va avanti.

96 L'uomo ha iniziato il suo conto, il suo conto alla rovescia, e Dio ha iniziato il Suo primo conto. Volete sapere quando ha iniziato? Egli ha iniziato nel 33 d.C., quando ha iniziato a contare le Sue sette epoche delle chiese. Quando le ha concluse, tutto andava bene. Giusto. Ecco come Dio contò da uno a sette: "Efeso, Smirne, Pergamo, Tiatira, Sardi, Filadelfia, Laodicea, zero". Amen. Giusto. Vedete, lo zero viene dopo Laodicea. Ora abbiamo superato quell'epoca. Lei è diventata tiepida ed è stata spudata via, tutto di lei cade.

Ma noi siamo in Cristo, e Cristo ha contato le epoche della Sua chiesa. Ce ne sono solo sette. È la Bibbia.

<sup>97</sup> Le abbiamo appena analizzate al—al Tabernacolo, mostrando ognuna: le loro stelle, i loro ministri, e la Luce del giorno; e giù fino a Lutero per . . . ; e quella di Filadelfia, John Wesley; e avanti fino alla Laodicea; ogni epoca; come sarebbe arrivata l'apostasia; e cosa sarebbe stato *questo*; e ciò che la Scrittura disse avrebbero fatto; ed eccolo qui. L'abbiamo trovato nella storia, proprio esattamente.

<sup>98</sup> Ed ora stiamo passando oltre l'epoca di Laodicea. Lo sappiamo tutti. Ognuno di noi che conosce la Bibbia sa che è giusto. Beh, a che punto è il conto allora? È il sette. E il prossimo è lo zero. Vedete? Cosa? Efeso fu la prima epoca della chiesa; Smirne, la seconda; Pergamo, la terza; Tiatira, la quarta; Sardi, la quinta; Filadelfia, la sesta; e Laodicea, la settima.

<sup>99</sup> Ora, abbiamo attraversato quell'epoca Pentecostale; abbiamo attraversato l'epoca Luterana; abbiamo attraversato l'epoca di Wesley. E guardate. Appena la chiesa si avviò, Dio iniziò a mostrare segni sulla terra, mostrando che Egli stava facendo avanzare la Sua chiesa dalla giustificazione, alla santificazione, al battesimo dello Spirito Santo, ora fino all'astronauta. Amen. Ecco cosa stiamo cercando, astronauti, qualcuno che possa allontanarsi da questa cosa qui legata alla terra: dover appartenere a qualche organizzazione, o qualcosa del genere.

<sup>100</sup> Dio sta cercando un uomo che possa salire in alto come un'aquila, spiccare il volo, e andare fin nelle sfere celesti lassù, dove tutto è possibile sopra questa terra quaggiù legata al chiocciare: funzionano quattro cilindri; e all'interno la camicia d'acqua è rotta, non sanno ancora neanche come essere battezzati (Oh, my!); e tutto quel discutere e andare avanti. Noi vogliamo via da ciò. Amen. Ma certo.

<sup>101</sup> Io penso questo, amici: Se l'intera nazione è restata in soggezione, e ha guardato attraverso la televisione quando c'è stato il conto alla rovescia per quell'astronauta, John Lynn, uh, Glenn, per partire verso il suo primo volo verso la luna, per salire sopra ciò, e tutta la terra è rimasta stupida mentre guardava decollare quell'astronauta; come si fermerà l'intero universo quando la grande Aquila della Chiesa di Dio, quando spiegherà le Sue grandi ali una di queste mattine, spinta dallo Spirito Santo e dal Fuoco, quando Essa farà tremare la terra e salirà nelle sfere celesti? L'intero universo lo saprà. Gli Angeli Li accoglieranno con un trionfo. Amen.

<sup>102</sup> Viviamo nell'epoca dell'astronauta, che sale nelle sfere celesti. La gente non può capirlo. Beh, parlate di uno shock in arrivo, aspettate solo che la Chiesa inizi a salire, quando quella grande Aquila chiamata la Chiesa di Dio, redenta dal Sangue

di Gesù Cristo, spiega le Sue ali, e la potenza dello Spirito Santo inizia a sollevarla da terra. Sarà un tempo meraviglioso.

<sup>103</sup> Ricordate, un'automobile non può seguirlo; e nemmeno un aeroplano. È astronauta. Diventiamo un astronauta. Crediamo a Dio. Ora, voi solo, vedete cos'è.

<sup>104</sup> Noi siamo. . . a noi tutti piace parlare di Azusa Street. Ci piace parlare di cinquant'anni fa. E mi sono preoccupato di voi tutta la settimana, raccontandovi di dove noi . . . quanto ci siamo allontanati da quel punto. Ma siamo così avanzati nello Spirito di Dio in altre cose che abbiamo ora, che loro là in passato non hanno mai avuto.

<sup>105</sup> Loro avevano appena lasciato l'automobile, avevano staccato i piedi da terra, così potevano avere alcuni doni spirituali, parlare in lingue, e acclamare e cantare cantici spirituali. Ebbene, stavano fluttuando in giro lassù come farfalle. Vedete? Certamente. Quella era una grande epoca.

<sup>106</sup> Ma, oh, fratello, ora ci siamo sollevati ben oltre quello. La Chiesa è molto al di là di quello, la Chiesa spirituale. Ora è nell'epoca dell'aquila, l'astronauta, che vola al di sopra e guarda giù verso il concittadino pollo. Vedete? Siamo molto al di sopra di ciò, lassù nelle—nelle sfere celesti, dove Cristo diventa la Cosa completa che prende completamente il sopravvento, e vive la Sua Vita, e agisce attraverso di voi, esattamente come agì qui sulla terra.

<sup>107</sup> Epoca dell'astronauta, il conto alla rovescia è iniziato, fratello. Credo che la chiesa sia. . . l'ultimo membro nascerà in essa, forse stasera. L'ultimo entrerà.

Ora, guardate, so che questo è spezzettato, e il mio tempo sta scappando, ma guardate. Non andrò oltre, ma guardate questo.

<sup>108</sup> Vedete che il progresso della Chiesa ha seguito il progresso del tempo. Lo sapete. E ora siamo passati dall'aeroplano all'astronauta. E ci dev'essere un cambiamento. E abbiamo visto arrivare i tre cambiamenti nel progresso del trasporto, della potenza, e serve sempre un'ulteriore potenza, un'ulteriore potenza, un'ulteriore potenza, tenere di più, e più, e più.

Perché l'aeroplano non sale lassù? Non ha la potenza per farlo. Non è costruito per ciò. Non potrebbe farlo.

<sup>109</sup> L'astronauta ha la potenza. La navicella in cui si trova ha la potenza. Lui è lassù. Lui sale. Egli mette in orbita come per l'elettronica, o per—per atomi, che è una potenza molto più grande della benzina o di qualsiasi cosa che abbiamo mai avuto prima. Vedete? Siamo in un'altra epoca.

<sup>110</sup> E il problema è che la scienza continua ad andare avanti nelle sue conquiste, ma la chiesa vuole sistemarsi e rimanere a cavalcare il vecchio Ronzino lungo la strada. Sissignore. Proprio così. Scendete, "Mia madre si è unita anni fa, dovrei unirti

anche tu”. Vedete? Non pensate una cosa simile. Solleviamoci. Tutto è possibile.

<sup>111</sup> La scienza ha un albero su cui può salire. Ma possono salire solo fino a un certo punto, e poi . . . è il massimo che possono fare. Quella è la fine della ricerca scientifica. Uccidono se stessi.

<sup>112</sup> Ma vedete, sull’Albero della fede non c’è fine. Continua proprio ad andare avanti. Ecco l’Albero su cui dovremmo essere stasera, l’Albero della Vita, l’Albero della fede. Non diretti verso la luna, diretti verso il Cielo, diretti verso Dio, con il glorioso rapimento del Signore Gesù nella Sua Presenza, e la Sua potenza, e proprio la Sua Vita dal Cielo. Non per scendere e farci unire alla chiesa, né scendere per farci acclamare, ma scendere per far vivere tutta la Sua Vita attraverso di noi.

<sup>113</sup> Vivete nelle sfere celesti, portatevi lontano, finché non vedete cose che devono avvenire, erano, che sono, e che verranno; elevandovi al di sopra di qualsiasi cosa che la chiesa abbia avuto dal giorno in cui Cristo era sulla terra. E oggi ne stiamo godendo. Certo. Siamo in una grande epoca, amico, un tempo tremendo, un’epoca dell’astronauta.

<sup>114</sup> Dio, dacci astronauti, dacci uomini e donne, uomini audaci, donne audaci. Cosa dovevano fare John Glenn e gli altri quando sono entrati in quella navicella? Erano pionieri. Dio vuole pionieri in questa Parola, astronauti che prenderanno le cose che abbiamo, e siano, non siano soddisfatti di ciò, ma vadano avanti. Dio sta facendo conquiste.

<sup>115</sup> Ora, cosa? Servirà una fede da astronauta per farvi volare via da questa terra per incontrare Gesù. Proprio così. Non volete essere lasciati come una vergine addormentata, allora fareste meglio ad entrare nell’astronauta proprio ora, e salire sopra queste cose. Siete a bordo e al di sopra di ciò.

<sup>116</sup> Per le persone è difficile capirlo. Non l’hanno mai visto. È qualcosa di nuovo. Ma allo stesso tempo, è dimostrato che è di Dio. . . Una delle Sue ultime e più recenti conquiste è quella di manifestarsi e dire: “Chi crede in Me, le opere che faccio Io le farà anche lui”.

<sup>117</sup> Non sorprende che quando trovarono quel primo Astronauta sulla terra, Cristo, che era Dio reso manifesto, quando quella donna toccò la Sua veste, lei fu guarita. Quando Pietro venne nella Sua—nella Sua Presenza, e Lui disse: “Il tuo nome è Simone. Tu sei il figlio di Giona”, quei teologi, quei tizi da cavallo e calesse non sapevano proprio come capirlo. Huh? Non potevano farlo. Loro . . . Neanche oggi. Non possono farlo.

<sup>118</sup> E troviamo che quando Egli era là, e quella donna al pozzo, Egli le disse i suoi peccati, e quello che aveva fatto. E lei entrò, e disse alla gente in città: “Venite a vedere un Uomo che mi ha detto le cose che ho fatto”. Ebbene, che cosa impressionante era.

Loro sapevano che doveva essere qualcosa di diverso da ciò che avevano.

119 Non sorprende che Nicodemo, quel grande studioso, venne da Gesù e disse: “Rabbi, noi sappiamo che Tu sei un maestro venuto da Dio, poiché niuno potrebbe fare queste cose se Dio non fosse in Lui”.

E quello stesso Astronauta disse: “Chi crede in Me, farà anche lui le opere che faccio Io”.

120 Siamo pronti a decollare. Il conto alla rovescia è iniziato. Siete dentro? Cosa contiamo? Efeso; Smirne—Smirne; Pergamo; Tiatira; Sardi, Luterana; Filadelfia, Wesley; Laodicea, Pentecoste. Ora abbiamo passato ciò. Qual è la prossima? Solo sette. Non ce ne sono otto.

121 Oh, come posso stare in silenzio quando vedo queste cose? Come posso stare fermo, Fratello Lyle? Cosa posso fare se non fare quello che sto facendo? Non c'è altra epoca in arrivo. Quanti studiosi della Bibbia qui dentro sanno che è la verità? Alzate la mano, gente che . . . non un'altra epoca. Allora qual è la prossima cosa? Zero, il rapimento. Perché voglio un edificio da un milione di dollari? Um-hum.

Una tenda o una casetta, perché dovrei preoccuparmi?

Dall'altra parte mi stanno costruendo un palazzo!

Di rubini e diamanti, argento e oro,

I Suoi forzieri son colmi, Egli ha ricchezze immense.

Io sono un figlio del Re!

122 Oh, non voglio tesori di questa terra. Ho tesori in Cielo. Grazie a Dio. Un giorno sono entrato nella navicella dell'Astronauta, il Corpo di Gesù Cristo, battezzato là dentro dallo Spirito Santo, e guardo, aspetto, ascolto il conto alla rovescia. Ho visto le epoche passare, passare, passare, passare, finché l'ultima epoca viene scandita. Il prossimo respiro . . . Sono più di tre minuti, voglio dire, *meno* di tre minuti, la scienza dice che mancano tre minuti di tempo perché la terra sia fatta esplodere, manca meno di questo. Il prossimo soffio di Iehovah sarà: “Uscite, popolo Mio. Salite più in alto”. Amen.

123 Guardiamo proprio qui prima che arrivi quel tempo, e vediamo la gloriosa potenza di Dio ritornare alla Chiesa; la Presenza di Gesù Cristo, l'onnipresenza, mostrando cosa Egli è, e dove Egli è, e proprio in mezzo a noi facendo le stesse opere che Egli promise sarebbero state fatte in questa epoca. Egli è qui, dimostrando di essere Lo stesso.

124 Ebrei 13 dice: “Gesù Cristo . . .” 13:8 dice: “Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno”. Ed Egli era là nel Suo

tempo di giustificazione per Lutero. C'era Cristo nel Suo tempo di santificazione per Wesley. C'era il Suo tempo nell'Azusa Street, la Pentecostale, Laodiceana. Per cosa? Cos'era? L'epoca dell'aeroplano, Pentecostale. Ora Egli è qui nell'astronauta, che parte per l'aldilà, va nel cosmo.

<sup>125</sup> Un aeroplano non potrebbe mai raggiungere il cosmo, ma l'astronauta sì. Gloria a Dio. Sto ascoltando il conto alla rovescia. Oh, my. Perché stiamo aspettando? L'ora zero, l'ora in cui Egli . . . essa scocca. Abbiamo superato l'epoca Pentecostale. L'hanno organizzata, e sono usciti laggiù litigando, e sono tornati proprio in Babilonia come le altre. E oggi cos'hanno?

<sup>126</sup> Ascoltate. Egli quando li avrebbe vomitati? Quando sarebbero diventati tiepidi. Ed è il momento del vomitare. Lui respinge ciò. Egli prende il rimanente, e il conto alla rovescia finisce, e l'Astronauta se ne va in Cielo.

<sup>127</sup> Vieni, fratello. Vieni, sorella. Siate certi. Non—non correte rischi. Non dipendete solo da qualche esperienza Luterana, o esperienza Metodista, o esperienza Pentecostale. Salite ora nelle sfere celesti, lassù nelle giustizie di Dio, lassù nella Sua potenza, in alto per vedere che Cristo può venire in voi, e manifestare Se Stesso come fece quando era qui sulla terra. Lo credete? Credo che Egli sia lo stesso ieri, oggi e in eterno.

<sup>128</sup> Mancano cinque minuti alle nove, o sette minuti alle nove. Questo è un buon momento per fermarsi. Sette volte, altri sette minuti. Se umilierete il vostro cuore per altri sette minuti, Gesù Cristo dimostrerà di essere proprio qui nell'edificio stasera. Um-hum. Hmm. Amen.

È difficile che i conducenti di cavallo e calesse vedano ciò, ma c'è comunque. Egli l'ha dimostrato. Siamo al tempo della fine. Egli è qui.

<sup>129</sup> Egli ha promesso: “Le opere che faccio Io, le farete anche voi. In quel giorno, ancora un po', e il mondo non Mi vedrà più. Eppure voi Mi vedrete, perché Io, Io sarò con voi, persino in voi”, qui alla fine dell'epoca. Ed eccoci qui. “Io sarò con voi, persino in voi. In quel giorno saprete che Io sono nel Padre, il Padre in Me, Io in voi e voi in Me”. Questo è Dio nel Suo popolo, Dio completamente.

<sup>130</sup> Come agiva Dio quando venne in carne umana? GuardateLo . . . quello che Egli era quando era in carne umana. Cosa? Si è vantato di esserlo? Nossignore. Egli disse: “Io non faccio nulla finché prima non vedo il Padre Mio che Me lo mostra”. Guardate come Egli dimostrò Se Stesso, come Egli fu una rivendicazione dell'essere il Messia. Era un profeta. Egli sapeva. Poteva parlare alla gente. Egli percepiva i loro pensieri. Egli conosce il vostro cuore. Sa tutto di voi, sa cos'avete fatto. Sa di cosa avete bisogno. Può parlarvi attraverso la vostra coscienza, dirvelo, cercare di mostrarvelo.

131 Il diavolo si mette sull'altra spalla, dice: "Guarda dall'altra parte". Ora dipende da che parte volete guardare. Ecco tutto. Come hanno detto alle elezioni, "Dio ha votato per voi, il diavolo ha votato contro di voi. Ora, dove darete il vostro voto determinerà dove andrete". È così. Dovete prendere Cristo. Dovete prendere la Sua Parola. Dovete crederGli.

132 E se Egli . . . Se la Bibbia ha detto che Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno, allora Egli dev'essere lo stesso. Esattamente. Ora, il . . . Lo credete? Alzate la mano. Quanti vorrebbero essere un astronauta di Dio da poter dire: "Posso volare via dall'organizzazione e credere in Cristo"?

133 Ora, solo, se Cristo è Cristo . . . Se vi dicessi che in me c'è lo spirito di John Dillinger, io—io avrei delle pistole. La vita di qualsiasi cosa produrrà se stessa. Ciò che c'è all'interno sarà spinto fuori. Ecco come la chiesa è così vuota. Vedete? Come la gente si comporta e agisce, definendosi Cristiana, parla solo di un vuoto. Quando là dentro c'è Cristo, Egli si muove. Egli parla.

134 I predicatori stanno al pulpito e temono di dire cos'è giusto e sbagliato, temono che la congregazione li cacerà. Che ne è di Cristo? Egli vi cacerà se non lo dite. Allora di chi siete amico? Chi voi . . . ? Di chi volete essere amico? Dovete fare la scelta. Ognuno di noi deve fare questa scelta. Dio ci aiuti a fare la scelta giusta. Gesù Cristo è la mia scelta. Chiniamo i capi ora.

135 Padre Celeste, stasera qui su questo pulpito ci sono dei fazzoletti. Questo significa che c'è gente malata. Nella Bibbia prendevano dal corpo di San Paolo fazzoletti e grembiuli, e li posavano sui malati, essi guarivano. Ora, sappiamo di non essere San Paolo, ma Tu sei ancora Gesù. Non era lui all'inizio; era Cristo. E Tu sei lo stesso Dio che opera attraverso la stessa strumentalità dell'uomo com'eri allora. Lascia che il Tuo Spirito, Signore, confermi la Tua Parola, e ora La porti avanti, e guarisca le persone su cui questi fazzoletti saranno posati. Lo chiediamo, nel Nome di Gesù.

136 E, Padre, forse qui stasera c'è qualcuno, che vuole fare un—vuole fare un cambiamento, che vuole uscire dal proprio credo ed entrare in Cristo, il vero, unico Astronauta che ci può portare. Egli è l'Unico. Nessuno è salito se non Colui che è sceso, solo il Figlio dell'uomo. Padre, solo quando siamo in Lui per mezzo del battesimo spirituale, pienamente arresi nella Sua Parola, affinché Egli possa vivere attraverso di noi, e compiere, e mostrare la Sua Parola . . .

137 Egli non può cambiare perché è Dio. La Sua prima decisione è perfetta. Non può cambiarla. Noi siamo—siamo limitati. Facciamo ogni tipo di errore. Lui è infinito e perfetto. La Sua prima decisione è una decisione perfetta, e deve rimanere sempre la stessa, e lo sappiamo, Padre.

138 Ora, Egli disse: “Chi crede in Me, le opere che faccio Io le farà anche lui”. Egli non può cambiare quella decisione. Egli disse: “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto”. Se la Vita di Cristo è in voi, se la mente di Cristo, allora siamo interessati e facciamo le cose di Cristo. Ha detto che questi segni che Egli ha fatto accompagneranno ogni credente che crede in Lui.

139 Ora, Signore che si sappia stasera, che Tu sei in mezzo a noi. Siamo mortali, esseri umani. I nostri cuori ardono. Vediamo il— i pro e i contro. Vediamo l’ascesa della scienza. Vediamo l’ascesa della chiesa. Vediamo la potenza del Vangelo, quello che sta facendo. E ci rendiamo conto che non c’è altra epoca della chiesa futura, predetta nella Parola. Tu hai detto che nulla può essere aggiunto o tolto da Essa.

140 Poi vediamo che la scienza li ha presi, le loro grandi macchine ora, che li porteranno via dalla terra. Padre, l’abbiamo visto simboleggiato lungo tutta l’epoca. Ora, sappiamo di essere alla fine. Lascia che Cristo, il nostro Salvatore, si muova tra il Suo popolo stasera e dia una rivendicazione che Egli è qui.

141 Egli disse: “Ovunque due o tre sono riuniti nel Mio Nome, Io sarò in mezzo a loro. Su qualunque cosa essi concorderanno, e la chiederanno, gli sarà data”.

142 Padre, lascia che questa chiesa sia completamente rivolta a Te. Che io sia in grado, stasera, di sottomettermi a Te *a tal punto*, che Tu possa dimostrarTi presente. Che i membri del Tuo Corpo qui dentro possano sottomettersi a Te, che tutti noi potremo vedere la gloria del nostro grande Cristo che opera in mezzo a noi, dandoci la certezza, Signore, che siamo stati portati fuori dall’epoca del credo, che siamo nell’epoca dell’astronauta della grazia di Dio. Concedilo, Signore. Lo chiediamo nel Nome di Gesù Cristo, per la Sua gloria. Amen.

143 Quanti vogliono essere astronauti per Dio? Um-hum. Dio, concedilo. Ora, la Bibbia ha detto che Egli è un Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità. (Sto per chiamare una fila di preghiera). Lo credete? Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno.

144 Ora, se Egli è in noi, Egli in te, in me, allora Egli vivrà attraverso di noi, opererà attraverso di noi, predicherà attraverso di noi, agirà attraverso di noi, compirà attraverso di noi, perché non siamo noi, “Non siete voi a parlare, ma il Padre che abita in voi compirà il parlare”. Proprio come Egli dice: “Non Io che compio le opere, è il Padre Mio che dimora in Me che compie le opere”. Voi tutti lo credete.

145 Ora, quanti malati ci sono nell’edificio? Alzate la mano, dite: “Sono malato. Ho bisogno di guarigione”. Proprio ovunque, in tutto l’edificio, o hanno bisogno. . . beh, è proprio quasi ovunque.

<sup>146</sup> Ora ricordate, da ora in poi, io non sono responsabile dei critici, o qualcosa che possa accadere. Quindi se non credete, questo è il vostro momento per andarsene, vedete, perché ricordate, questi vanno da uno all'altro. Quante volte l'abbiamo visto? Da uno all'altro. Li ho visti cadere con l'epilessia, prendere il cancro, morire, paralizzarsi al loro posto. Lo sapete. Quanti lo sanno e ne sono a conoscenza? E vedete, è in tutto il . . . beh, dappertutto. Quindi è il vostro momento di andarsene, se siete un critico. Non restate seduti qui adesso, perché sarete certamente in pericolo.

<sup>147</sup> Credenti, rimanete ai vostri posti. Siate umili. Non ci sono molte persone in questo edificio che io conosca. Conosco la mia chiesa. Ci sono persone della mia chiesa. Sorella Lyle, il Fratello Moore era qui. Quanti qui dentro che—che sanno che io non so nulla di voi? Alzate la mano. Ecco, vedete, sono praticamente tutti.

<sup>148</sup> Ora, se Cristo fosse qui in piedi, e voi foste malati, come . . . ? Voi—voi Gli chiedereste la guarigione? Certamente lo fareste. Potrebbe Egli guarirvi? Vi direbbe che l'ha già fatto. Per le Sue lividure siete stati guariti.

<sup>149</sup> Ma con il Suo segno Messianico per mostrare che Egli era ciò che disse Mosè, e ciò che Dio disse: "Se c'è tra voi uno spirituale o un profeta, Io, il Signore, Mi farò conoscere da lui. E se quello che dice è la verità, ascoltatelo. Se non lo è, non ascoltatelo. Io gli parlerò in visioni. Se quello che dice si avvera, allora è la verità. Ma se non accade, allora non credetelo".

<sup>150</sup> Ora, io predico e vi dico che Cristo è presente. Il mondo scientifico l'ha dimostrato con fotografie. E ora siamo vicini.

<sup>151</sup> Ora, voi che avete un problema, voglio che siate più umili possibile, e chiniate i capi per un momento, e preghiate tutti insieme. E ora credete con tutto il cuore che Cristo è presente.

<sup>152</sup> Abbiate solo fede. Non dubitate, dappertutto. Siate in preghiera. Soltanto pregate umilmente, dite: "Signore Gesù, abbi pietà di me. Sto cercando di credere". Mentre ci poniamo in comunione con Cristo, Dio ci aiuti. Dio, abbi pietà di noi da avvicinarTi a noi, mentre noi, pensando come pensavano i discepoli, parlando: "Mentre pensava a queste cose, ecco, l'Angelo del Signore gli apparve", dice la Scrittura.

<sup>153</sup> Siate riverenti nei vostri cuori, guardate, credete. Ora, mentre alzate i capi dopo la preghiera, ora guardate da questa parte. E ora credete che Cristo vive. Confessate tutti i vostri errori e credete che Cristo vive.

<sup>154</sup> E ora, se Egli è un Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità, allora se Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, come agirebbe Egli se fosse toccato? La donna che toccò la Sua veste, Egli fisicamente non la percepì, perché Egli . . . la tunica palestinese scende larga con

una sottoveste. E così Pietro Lo rimproverò, disse: “Tutti stanno toccando”.

<sup>155</sup> Egli disse: “Sì, ma era un tocco diverso. Virtù, forza, è uscita da me”. Ed Egli guardò il Suo pubblico finché trovò una piccola donna, ed Egli le disse che aveva un problema al sangue, e la sua fede l’aveva salvata. Ora, ecco come agì il Sommo Sacerdote ieri. E se Egli è lo stesso Sommo Sacerdote, oggi Egli agirebbe allo stesso modo.

<sup>156</sup> Ora, Egli non avendo un corpo fisico sulla terra se non solo la Sua Sposa, Egli opera attraverso ciò: l’uomo. Egli è sempre, era Dio in Elia, Dio in Davide, Dio in Cristo, sempre, vedete, Egli ha il Suo Corpo sulla terra.

<sup>157</sup> Ora, non importa quanto Egli unga me, deve ungere anche voi. Molte Ges- . . . cose che Gesù Stesso non poté fare a causa della loro incredulità. Lo sappiamo. Vedete? Loro dicevano: “Egli ha fatto questo a Capernaum. VediamoglieLo fare qui”. Ed Egli si stupì, e se ne andò, e li lasciò, vedete, per la loro incredulità.

<sup>158</sup> Ora, voi Gli credete. E se poteste vedere il Suo aspetto visibile, non vi aiuterebbe? Certamente. Beh, ora, Egli non può apparire in un corpo fisico. Se lo fa, gli astronauti se ne sono già andati. Vedete? Egli, quando verrà, la chiesa se ne sarà andata, vedete, lo sappiamo, se poteste vedere una visione di Lui.

<sup>159</sup> Ma la Sua Vita è qui dentro. Ora, se qui in piedi ci fosse un uomo con cicatrici di chiodi nelle sue mani, e segni di spine, qualsiasi ipocrita potrebbe farlo. Sì. Ma lo giudichereste da che vita fosse.

Guardate cosa Egli . . . Loro, i Giudei gli dissero: “Ebbene, tu sei un uomo che ti fai Dio”.

<sup>160</sup> Egli disse: “Se non faccio le opere del Padre Mio, allora non credeteMi. Ma se faccio le opere del Padre Mio, allora credete alle opere, perché esse testimoniano di Me”. Lo stesso stasera.

<sup>161</sup> Prendiamolo fila per fila. È proprio dappertutto. Credete ora. In queste file qui, quanti laggiù ora sono malati, sanno che io non vi conosco? Alzate solo la mano, dite: “Sono malato, io—io—io prego, Dio . . .”

<sup>162</sup> Sto solo guardando. Non posso farlo accadere. È proprio come, non posso spiegarlo, è proprio come un sogno, solo che non siete—siete addormentati. Siete—siete costituiti, nati così, per vedere visioni. Se vi dicessi: “Fammi un sogno”, non potreste farlo. Serve qualcuno che faccia . . . che vi dia il sogno per farlo. Io non posso vedere una visione per voi se Dio non me la mostra.

<sup>163</sup> Se solo avrete fede e crederete che quello che ho detto è la verità! È quello che Egli mi ha detto quando quella Luce era là, dove c’erano tutti, tutti lo guardavano, quando hanno scattato le foto. È a Washington, DC, con il copyright, l’Angelo del Signore. Dovete solo avere fede per crederlo.

164 Qui c'è una signora. Ora, voglio che tutti guardiate qui. Non vedete quella Luce sospesa su questa signora qui, la signorina seduta qui dietro? Ora, cercate di nascondere il vostro peccato ora. Lo sfido ad una prova di forza. Non vedete quella Luce proprio qui? Ora, guardate molto attentamente. Chiedete al Signore di farvela vedere, proprio qui: smeraldo, che gira, Lo Stesso. . . Quanti hanno visto la foto d'Essa? Vediamo la vostra mano. Certo. Beh, eccoLa qui, proprio qui. Vedete, che cos'è? Ora siamo in una dimensione.

165 Non ho mai visto quella signora. Ma guarda me, sorella. Siamo estranei uno all'altra. Io non ti conosco; Dio ti conosce. Se il Signore Gesù mi rivelerà cosa vuoi, o qualcosa che hai fatto, qualcosa che non avresti dovuto fare, o qualcosa che non va in te, qualcosa di cui tu sai che io non so nulla, e se Egli sa cos'è avvenuto, sicuramente saprà cosa avverrà, tu saprai se è la verità o meno. Se Egli me lo dirà, mi crederai come Suo servitore e crederai alla Sua Presenza? Lo faranno anche gli altri?

166 La signora soffre di un problema al cuore. Proprio così. Ha un disturbo alla cistifellea. È quanto le ha detto il dottore. Non l'ho mai vista in vita mia. Proprio così. Hai qualcuno in cuore per cui stai pregando. È un ragazzo, ed è nell'esercito, e lui non è qui. È in un posto dove c'è un monte vicino: Denver. Proprio così. Proprio così. Ed è infastidito da un problema nervoso. Proprio così. Credi che Dio possa dirmi il tuo nome? Sig.ra Radcliffe. Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi e in eterno, capite cosa intendo per astronauta?

167 Ora, qui, c'è un uomo che si toglie gli occhiali, asciugandosi le lacrime dagli occhi. Si sta rimettendo gli occhiali. La Luce è sospesa alla sua destra. Mi è estraneo. Però soffre di artrite. Io non ti conosco. Siamo estranei. È così? Non sei di qui. Sei dell'Arkansas. Credi che Dio possa dirmi il tuo nome, proprio come disse a Gesù il nome di Pietro? Sig. Vaughn. È corretto. Ritorna, credendo.

168 Qui c'è una signora seduta proprio qui dietro, che mi guarda. Non vedete quella Luce là sopra quella signora? Là? Guardatela. Vedete? Lei mi è estranea, ma ha toccato Lui. Lei è in contatto. Egli, lo Spirito di Dio si è spostato proprio dove si trova lei. La signora sta soffrendo per un nodulo al seno. È così. Anche lei non è di qui. Vieni dall'Arkansas. Credi che Dio possa dirmi chi sei? Sig.ra Sytack.

Astronauta!

Stai pregando per una persona cara, vero? Ha il cancro. Dorothy Driscoll, um-hum, basta credere e avere fede. Accadrà. Um-hum.

Tumore al seno, un nodulo. Sig.ra Dickerson, se credi con tutto il cuore, Dio te lo toglierà. Um-hum, um-hum, um-hum.

Non la conosco, non l'ho mai vista in vita mia. È così, vero? Capisci cosa intendo? Credi?

<sup>169</sup> Azusa Street non ha visto quelle cose. Questo non è successo, da quando Cristo era sulla terra. E Cristo è sulla terra ora nella forma dello Spirito Santo nella Sua Pienezza, cercando di allontanarvi da queste cose legate alla terra, per sollevarvi nella Sua Presenza. “Chi crede in Me, farà anche lui le opere che faccio Io”. Lo credete?

<sup>170</sup> Quanti di voi hanno biglietti di preghiera affinché si preghi? Quanti di voi hanno fiducia in questi fratelli ministri? Quanti ministri ci sono qui? Alzate le mani. Mi piacerebbe che alcuni di voi venissero qui, stessero con me solo un momento, alcuni di voi fratelli che credono nella guarigione Divina.

<sup>171</sup> Voglio che coloro che hanno biglietti di preghiera si mettano in fila da questa parte. Pregheremo per i malati mentre questa unzione si muove. Non voglio che se ne vada. Vedete? Voglio imporre le mani su di voi proprio ora. Voi con i biglietti di preghiera, mettetevi in fila proprio qui. Venite proprio da questa parte. Lasciate che alcuni ministri del Vangelo vengano qui da me solo un momento.

<sup>172</sup> Se morirete nel vostro peccato di incredulità, Dio non è responsabile. Se morirete nel vostro peccato di incredulità, nella Presenza del Dio Onnipotente, come potreste farlo?

<sup>173</sup> Venite qui, fratelli ministri. Qualsiasi ministro voglia venire a stare con me, sono felice di avervi. Siete un figlio di Dio. Venite a stare con me e aiutatemi a pregare per questi malati. Venite, fratelli. State proprio qui mentre formano questa fila proprio qui.

(Billy, vorresti prendere laggiù? Là lungo tutto il lato fino alla fine dell'edificio.)

Ora voi con un biglietto di preghiera, restate proprio nella corsia. Gli altri, la chiesa, adesso abbassate i capi in preghiera.

<sup>174</sup> Fratelli ministri, volete venire proprio attorno, sull'altro lato rispetto a qui, qui vicino, proprio qui attorno. Fate una doppia—una doppia fila, così possiamo pregare, fare spazio.

Il Dio del cielo sia con voi quaggiù. Il Dio del Cielo . . . ? . . .

<sup>175</sup> Tutti insieme ora venite in questa corsia con solenne sacralità. Alcuni dei vostri parenti si troveranno in questa fila di preghiera. Ricordate che se lo Spirito di Cristo farà le opere di Cristo, e se lo Spirito di Cristo ha dimostrato Se Stesso continuamente lungo la settimana, durante il tempo . . . Non ha mai fallito una sola volta. Questi missionari qui con me lo sanno. Nazioni estere, dove c'erano mezzo milione di persone, non so neanche parlare la loro lingua, e dirglielo proprio lo stesso: cose da fare, e da non fare.

<sup>176</sup> Sono tutti qui, quelli per cui si pregherà? Va bene. Gli altri chinino i capi ora. E voglio che Don, se vorrà, venga qui e guidi il cantico, *Il Grande Medico Ora È Vicino*. Per favore

non spostatevi, a meno che non stiate passando per la fila di preghiera. *Il Grande Medico*. Chinare tutti i capi in preghiera.

<sup>177</sup> Padre Celeste, ora vogliamo l'unzione dello Spirito, mentre imponiamo le mani su questi malati. Che possano passare di qui non come se passassero vicino a loro fratelli, che possano passare sapendo che Gesù Cristo è qui in mezzo a noi, e stiamo solo eseguendo i Suoi desideri e i Suoi comandamenti.

<sup>178</sup> Lascia Signore, che questa sera, ogni persona che passerà possa essere guarita. Benedici questi ministri del Vangelo qui. Possa la potenza di Dio essere su di loro, e mentre adempiono l'incarico . . .

<sup>179</sup> Le ultime Parole, Signore, che Tu ci hai detto quando eri qui sulla terra, hai detto: "Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto: Nel mio Nome scacceranno diavoli; parleranno in nuovi linguaggi; se prenderanno serpenti o berranno cose mortifere, non faranno loro alcun male; se imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione". Questo è ciò che hai promesso, Signore.

<sup>180</sup> Noi siamo qui. Siamo in un'epoca critica. Siamo in un tempo critico. È sempre stato così, contro la verità del Vangelo. Ora, lascia che accada stasera, Signore. Lascia che gli innocenti, e pronti per la guarigione, possano venire ed essere guariti, nel Nome di Gesù.

<sup>181</sup> Ora, mentre il resto della chiesa, tutti che pregano, mentre arriva la fila, ora siate in preghiera. E, fratelli, proprio mentre passano, pregate, imponete le mani su di loro, ognuno che passa. Andate via da qui ringraziando il Signore Gesù per la vostra guarigione. Bene.

(Va bene, Don, se vuoi.) [La Congregazione canta: *Il Grande Medico*. La preghiera del Fratello Branham non può essere udita—Ed.] . . . ? . . .

<sup>182</sup> Questi erano tutti quelli per cui si doveva pregare? C'è qualcun altro per cui pregare? Era una fila molto corta per un . . . Li ho presi tutti l'altra sera? Ok. Ci sono alcune persone sedute su sedie a rotelle. Vogliamo imporre le mani su di loro. Continuate a cantare e a pregare mentre noi scendiamo a ministrare a questi.

[La congregazione canta: *Il Grande Medico*—Ed.] . . . ? . . . [Qualcuno dà dei fazzoletti al Fratello Branham—Ed.] Cantate ancora un po'.

Nel Nome del nostro Signore Gesù Cristo, che il Tuo Spirito venga su questi, Signore, e li guarisca. Nel Nome di Gesù, io prego. Amen.

<sup>183</sup> Ora alziamoci in piedi e rendiamo lode a Dio. Lasciate—lasciate che alziamo le mani e diciamo: "Padre Celeste, facendo questo Ti rendiamo grazie e lode, perché Tu sei la nostra Forza. Tu ci aiuti, Signore, e fai queste cose perché Tu sei Dio e mantieni

la Tua Parola. Noi Ti amiamo, e Ti onoriamo e Ti lodiamo con tutto il nostro cuore”.

Dio, prendi questo servizio nelle Tue mani ora. Dà fede ad ognuno, tramite il Nome di Gesù. Amen.

<sup>184</sup> Piantate il vostro paletto ora. Piantate il paletto della vostra fede e dite: “Lo accetto proprio qui. Qui lo credo. È finita proprio ora. Posso farlo. So che è fatto, nel Nome di Gesù Cristo”. Alzate le mani, date lode, e dite: “Grazie Signore Gesù, per la Tua bontà”.

Bene, Fratello Don. Um-hum. Dio vi benedica.



*IL CONTO ALLA ROVESCIA* ITL62-1125E  
(The Countdown)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di domenica 25 novembre 1962, al Tabernacolo Life di Shreveport, Louisiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2022 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)